



AMBASCIATORI  
DEL GUSTO

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Ai Ministri  
Ai Presidenti delle Regioni

Roma, 14 gennaio 2021

### **La voce degli Ambasciatori del Gusto: “Perché condannare a morte la Ristorazione Italiana?”**

Egregio Presidente, Gentili Ministri e Presidenti delle Regioni, la nostra categoria, la ristorazione italiana, è in ginocchio. E la cosa più drammatica è che a distanza di dieci mesi dall’inizio dell’emergenza continuiamo a non essere ascoltati nonostante i continui appelli e le proposte di fattiva collaborazione. Ci avete, di fatto, mal considerati se non addirittura dimenticati.

Come Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto (AdG) siamo da sempre in prima linea nella difesa, tutela e promozione globale del Made in Italy e della cucina italiana di qualità. Nel farlo abbiamo sempre dialogato con Voi Istituzioni con l’obiettivo di restituire valore all’intero settore. Oggi gli obiettivi, di tutti, sono la **sopravvivenza e la ripartenza**: dietro ogni saracinesca abbassata ci siamo noi imprenditori con le nostre famiglie e quelle dei nostri collaboratori e fornitori. La filiera di cui tanto si parla è fatta di uomini e donne che, al pari di altre categorie, hanno il diritto di essere ascoltati e di sapere cosa succederà delle loro imprese. Non solo. Se noi non ce la facciamo, se le nostre imprese chiudono, anche il Made in Italy non ce la farà.

Serve chiarezza d’intenti, serve coerenza nel fissare gli obiettivi di medio-lungo termine, serve tempestività d’azione: le parole d’ordine non possono più essere sempre e soltanto “chiusura” o “sussidi”. La chiusura non offre alternative. Noi le alternative vogliamo averle, l’Italia merita di averle, e siamo pronti, ancora una volta, a costruirle insieme a Voi nel **totale rispetto delle regole e della sicurezza**.

**Un rispetto che ha sempre contraddistinto il nostro agire e che confermiamo anche oggi prendendo le distanze da chi, in forma di protesta, sceglie di riaprire i propri locali.**

Chiediamo una riapertura in sicurezza, regolamentata e controllata, che spazzi via una volta per tutte l’idea del ristorante come untore. Già nei mesi estivi abbiamo ottemperato, con grandi sacrifici, a tutti gli obblighi da Voi imposti come nuovi standard di sicurezza. Se è necessario, siamo pronti a studiarne insieme ulteriori. Se invece un’alternativa siete certi che non ci sia, la chiusura deve essere secca. Basta con i giorni alterni e con i provvedimenti a singhiozzo. Basta con le promesse non mantenute. Alla chiusura certa devono seguire ristori certi, adeguati e immediati, per ripartire, per poter continuare ad imprendere, non solo per tamponare.

Quanto è stato fatto finora non è sufficiente né pertinente: **non si tratta di elargire un sussidio ma di pianificare una ripartenza e la ristrutturazione di un intero settore**. Le nostre imprese non devono sopravvivere devono tornare a essere performanti, a fare quello per le quali sono state - non senza fatica - create. Ecco perché **ribadiamo l’urgenza di una Visione di medio e lungo termine a cui fare riferimento e di un interlocutore istituzionale con cui dialogare in modo costruttivo e lungimirante**. I temi da affrontare sono tanti: dalla sicurezza alla fiscalità, ivi compresa la definizione di codici Ateco più adeguati a rappresentare le varie categorie di esercenti. Lavoriamo insieme, voi con noi, per trasformare le difficoltà in opportunità per costruire le basi del nostro futuro.

Solo così avremo la possibilità di risollevarci e porgere la mano a tutti i nostri collaboratori e fornitori senza i quali la Ristorazione Italiana, e il Made in Italy che tutto il mondo ci invidia, non esisterà più.

L’alternativa è drammatica.



AMBASCIATORI  
DEL GUSTO

Quindi Vi chiediamo: è giusto condannare a morte la Ristorazione Italiana? È corretto farle espiare tutte le colpe di questa terribile “guerra”? O c’è qualcosa che ancora si può fare per cambiare le sorti di un settore che da sempre traina il Sistema Italia in termini di valore economico, ma anche per identità, cultura e stile di vita?

### L’Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto

Gli Ambasciatori del Gusto firmatari:

Andrea **Alfieri**, Eleonora **Andriolo**, Francesco **Arena**, Corrado **Assenza**, Salvatore **Avallone**, Enrico **Bartolini**, Gennaro **Battiloro**, Cesare **Battisti**, Michela **Berto**, Andrea **Berton**, Alessandro **Billi**, Domenico **Bocuzzi**, Eugenio **Boer**, Vittorio **Borgia**, Angelo **Borrelli**, Renato **Bosco**, Cristina **Bowerman**, Paolo **Brunelli**, Roy **Caceres**, Pasquale **Caliri**, Antonino **Cannavacciuolo**, Mariella e Alfonso **Caputo**, Giuseppe **Carrus**, Martina **Caruso**, Moreno **Cedroni**, Antonio **Cera**, Caterina **Ceraudo**, Fratelli **Cerea**, Claudio **Chinali**, Sandra **Ciciriello**, Fabio **Ciriaci**, Antonello **Colonna**, Andrea **Costantini**, Carlo **Cracco**, Bonetta **Dell’Oglio**, Alessandro **Del Trotti**, Franca **Di Mauro**, Fabrizio **Facchini**, Lillo **Freni**, Anthony **Genovese**, Alessandro **Gilmozzi**, Massimo **Giovannini**, Oliver **Glowig**, Nicolò **Grazioli**, Paolo **Griffa**, Stefano **Guizzetti**, Pietro **Leemann**, Leandro **Luppi**, Paolo **Marchi**, Luca **Marchini**, Solaika **Marrocco**, Stefano **Masanti**, Gianfranco **Massa**, Aurora **Mazzucchelli**, Luciano **Monosilio**, Nino **Mosca**, Fabrizio **Nonis**, Davide **Oldani**, Simone **Padoan**, Gianfranco **Pascucci**, Giovanni **Peggi**, Giancarlo **Perbellini**, Mirko **Petracci**, Barbara **Pollastrini**, Massimiliano **Prete**, Francesco **Pucci**, Marina **Ravarotto**, Giuseppe **Romano**, Raffaele **Ros**, Marco **Sacco**, Francesco e Salvatore **Salvo**, Corrado **Scaglione**, Marta **Scalabrini**, Giorgio **Scarselli**, Gioacchino **Sensale**, Nikita **Sergeev**, Pier Daniele **Seu**, Antonio **Tubelli**, Daniele **Usai**, Viviana **Varese**, Tommaso **Vatti**, Iginio **Ventura**.

<https://www.ambasciatoridelgusto.it>

@adgitaly

#ambasciatoridelgusto #adgitaly

Ufficio Stampa Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto

Elisabetta Prosdocimi

[press@ambasciatoridelgusto.it](mailto:press@ambasciatoridelgusto.it)

mobile: +39 338.3548515